



I.I.S.S. " FIANI - LECCISOTTI "
Prot. 0006286 del 15/05/2026
V-4 (Uscita)

Liceo Classico – Scientifico – Scienze Umane – opz. LES
Liceo Made in Italy - Istituto Tecnico – Settore Economico
Istituto Professionale – Servizi Commerciali
Professionale Servizi per la sanità e l'assistenza

A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ai sensi dell'Art. 5 – comma 2 – **D.P.R. luglio 1998 n. 323**; dell'Art. 17, comma 1, del **d.lgs. 62/2017** e dell'**O.M. n. 54 del 26/03/2026**

In conformità a quanto previsto dall'O.M. n. 54 del 26/03/2026, art. 10, comma 2, prima dell'elaborazione del testo definitivo del presente documento, il Consiglio di Classe ha acquisito osservazioni e punti di vista della componente studentesca e di quella dei genitori in diversi momenti dell'a.s. 2025-2026 dedicati al bilancio delle attività e dell'andamento disciplinare.

CLASSE	5^A F
INDIRIZZO	ECONOMICO SOCIALE
COORDINATORE	ESPOSITO ANTONIO MANLIO
REDATTO NELLA SEDUTA DEL	12 MAGGIO 2026

	COMPONENTI DEL C.d.C.	DISCIPLINA/E
A046	Esposito Antonio Manlio	Discipline Giuridiche ed Economiche
*A011	Tusino Carmela	Italiano
A026	Matarese Giovanni	Matematica
A027	Palese Vincenzo	Fisica
*A018	D'Aries Daniela	Scienze Umane
AC24	Bartolotta Claudia	Spagnolo
KRR8	Parrella Milena	Religione
AB24	Andrilli Giovanna Ida	Inglese
A019	Del Vecchio Giuseppina	Filosofia
A012	Infante Angela Sabrina	Storia
A048	Mazzocco Patrizia	Scienze Motorie
A054	Salice Marco	Storia dell'Arte

* Docenti impegnati come Commissari.



VARIAZIONI DEL C.D.C. NEL TRIENNIO

Docenti	Disciplina	Stabilità
Esposito	Diritto ed Economia Politica	3°-4°-5°
Tusino	Italiano	3°-4°-5°
Parrella	Religione	3°-4°-5°
Matarese	Matematica	3°-4°-5°
Infante	Storia	3°-4°-5°
Del Vecchio	Filosofia	5°
Bartolotta	Spagnolo	5°
Andrilli	Inglese	3°-4°-5°
Palese	Fisica	5°
Salice Marco	Storia dell'Arte	4°-5°
Mazzocco Patrizia	Scienze Motorie	3°-4°-5°



INDICE

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- 1.1 Indicazioni nazionali/Linee guida per i Tecnici e i Professionali
- 1.2 Raccomandazione sulle Competenze chiave per l'apprendimento permanente 22 maggio 2018
- 1.3 DigComp2.2 – Il quadro delle competenze digitali per i cittadini
- 1.4 Transizione digitale (DM 66/23)
- 1.5 Rilevazione nazionale degli apprendimenti (INVALSI)
- 1.6 Ulteriori indicazioni normative
- 1.7 Rapporto di AutoValutazione (RAV)
- 1.8 Piano di Miglioramento (PdM)

2. DESCRIZIONE CONTESTO CLASSE

- 2.1 Elenco candidati
- 2.2 Situazione di partenza
- 2.3 Profilo della classe e analisi delle dinamiche relazionali

3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 3.1 Profilo educativo e culturale dell'indirizzo
- 3.2 Quadro orario

4. OBIETTIVI PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- 4.1 Competenze chiave per l'apprendimento permanente
- 4.2 Competenze afferenti al Digital Competence Framework for Citizens (DigComp 2.2)

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

6. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: METODOLOGIA, STRUMENTI E PERCORSI FORMATIVI

- 6.1 Premessa
- 6.2 Metodologia
- 6.3 Strumenti didattici
- 6.4 Lezioni sul campo e attività di arricchimento dell'offerta formativa (viaggi d'istruzione, viaggi studio, progetti d'Istituto, campionati studenteschi, attività di recupero e potenziamento, iniziative ed esperienze extracurricolari, progetti PNRR, PON e POC)
- 6.5 Percorsi tematici – Laboratori di classe per l'apprendimento interdisciplinare e LA.Pro.DI.
- 6.6 Formazione Scuola Lavoro (FSL)



6.7 Insegnamento trasversale di Educazione Civica

6.8 Orientamento (Attività di didattica orientativa e attività specialistiche di orientamento realizzate in collaborazione con realtà del territorio in orario curricolare)

7. STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE

7.1 Griglie di valutazione (PTOF 2025/2026)

7.2 Criteri di assegnazione del credito scolastico (O.M. 54 del 26/03/2026 – art. 11, comma 1)

7.3 Elementi che concorrono alla determinazione del credito scolastico (**Criteri generali di valutazione per gli scrutini a.s. 2025-2026 e O.M. 54 del 26/03/2026 – art. 11, commi 2-3-6**)

8. ATTIVITÀ DIDATTICA PROPEDEUTICA ALL'ESAME DI MATURITÀ

8.1 Simulazione della prima e seconda prova

8.2 Simulazione del colloquio orale

9. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLE DISCIPLINE COINVOLTE OVVERO I RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA (Art. 10 – O.M. n. 54 del 26/03/2026)

9.1 Premessa

9.2 Discipline coinvolte nell'Esame di Maturità

ALLEGATI

A. SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLO SCRUTINIO FINALE

B. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE IN ALLEGATO A – O.M. n. 54 del 26/03/2026

C. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA E DELLA SECONDA PROVA ELABORATE DAI DIPARTIMENTI

D. SCHEDA PROGETTO FSL (Piano formativo personalizzato disponibile sul sito www.fianileccisotti.edu.it alla sezione FSL>ex PCTO)

E. SCHEDA CONSUNTIVA PER SINGOLA DISCIPLINA

F. RELAZIONE STUDENTI BES E DSA DA CONSEGNARE IN BUSTA CHIUSA ALL'ATTENZIONE DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE



1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1.1 Indicazioni nazionali /Linee guida per i tecnici e professionali

Le Indicazioni Nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei e Le Linee guida per i tecnici e professionali rappresentano la declinazione disciplinare del **Profilo Educativo, Culturale e Professionale** dello studente a conclusione dei percorsi di studio. Il Profilo, le Indicazioni e le Linee guida costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio **Piano dell'Offerta Formativa**, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento, maturando le competenze proprie dell'istruzione liceale, tecnica, professionale con le specifiche articolazioni. Nei percorsi didattici vengono preservati e valorizzati i nuclei tematici fondamentali delle discipline caratterizzanti.

1.2 Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente 22 maggio 2018

Il 22/05/2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova **Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente**.

Il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una **crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche**, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti". Dalla lettura del testo, risultano apprezzabili soprattutto due aspetti:

– l'insistenza su una più forte interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale;

– la necessità di un sostegno sistematico al personale didattico, soprattutto al fine di "introdurre forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento", anche in una prospettiva di riconoscimento delle "eccellenze nell'insegnamento".

Apprezzabile è la forte curvatura che il documento testimonia verso il **valore della sostenibilità**, evidenziando la necessità – per tutti i giovani – di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta. Il concetto di **competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti"**, in cui l'**atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni"**. Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006. Le elenchiamo qui di seguito:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



Nel complesso, si riscontra la presa d'atto di una **forte accelerazione verso la dimensione della complessità**.

In senso più ampio, la Raccomandazione pone l'accento sui **valori della curiosità e della capacità di relazione con "l'altro"** (inteso come persona, contesto, cultura, diversità), affiancate alla **capacità di pensiero critico e alla resilienza**. Risulta strategico il riferimento all'importanza di saper valutare i rischi connessi alle trasformazioni, alla capacità di lettura dei contesti e alla necessità di uno stato continuo di autoriflessione nonché di controllo dei fenomeni comunicativi e relazionali.

Di assoluta importanza è l'attenzione riservata al principio di **"consapevolezza culturale"** che presuppone un atteggiamento di familiarità ed un approccio disinvolto nei confronti del patrimonio culturale, nonché della sfera emotiva ed identitaria che è connaturata al riconoscimento del concetto di **"eredità"** di un popolo o di una nazione.

Link alla "Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente":

[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604\(01\)&from=IT](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01)&from=IT)

1.3 DigComp 2.2 - Il quadro delle competenze digitali per i cittadini

Il DigComp 2.2 (Quadro europeo per lo sviluppo delle Competenze Digitali per i cittadini) ha lo scopo di definire e promuovere le competenze digitali necessarie per una partecipazione attiva alla vita sociale, economica e culturale. Inoltre, mira a creare una base solida per lo sviluppo e la valutazione delle competenze digitali, contribuendo a una società più inclusiva e digitalmente competente.

I suoi obiettivi includono:

- **Valutare le competenze digitali:** offrire uno strumento per valutare le competenze digitali dei cittadini, degli studenti e dei lavoratori.
- **Supportare la formazione continua:** aiutare le istituzioni educative a migliorare la formazione digitale.
- **Promuovere l'inclusione digitale:** ridurre il divario digitale e favorire l'inclusione sociale.
- **Fornire un linguaggio comune:** offrire un linguaggio comune per identificare e descrivere le aree chiave delle competenze digitali.
- **Sostenere la ricerca:** fornire un supporto scientifico al processo di elaborazione delle politiche europee.
- **Sviluppare la cittadinanza digitale attiva:** promuovere l'autonomia nell'uso delle tecnologie digitali e la consapevolezza delle sfide e opportunità del mondo digitale.

2 QUADRO di RIFERIMENTO EUROPEO delle QUALIFICHE e dei TITOLI (EQF)

Il sistema di istruzione italiano è chiamato ad uniformarsi al sistema europeo e ad allinearsi agli obiettivi formativi scanditi nel **EQF**. Nel quadro compare una definizione di competenza che funge da guida per i piani di lavoro degli insegnanti:

- **"Conoscenze":** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **"Abilità":** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).



- “**Competenze**”: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

1.4 Transizione digitale (DM 66/23)

In coerenza con il quadro delineato dal Decreto Ministeriale 66 del 2023 e con la cornice strategica delineata dalle azioni messe in campo dall'Istituto nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (**PNRR**) nel triennio 2022/2025, il Consiglio di Classe, nel corso dell'anno scolastico 2025/2026, ha promosso azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e delle studentesse e all'innovazione delle pratiche didattiche, in linea con gli obiettivi strategici del PTOF.

L'integrazione delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento-apprendimento è stata orientata non solo all'acquisizione di competenze tecniche, ma anche alla costruzione di un approccio critico, consapevole e responsabile all'uso degli strumenti digitali, in continuità con i riferimenti europei in materia di competenze chiave per l'apprendimento permanente e cittadinanza digitale.

In tale prospettiva, il Consiglio di Classe ha sviluppato interventi didattici e formativi riconducibili ai seguenti ambiti:

- progettazione e utilizzo di **ambienti di apprendimento innovativi**, anche in complementarità con le azioni previste dal Piano “Scuola 4.0”;
- sperimentazione di **metodologie didattiche innovative**, supportate dall'impiego delle tecnologie digitali;
- **potenziamento delle competenze STEM**, attraverso attività laboratoriali e approcci interdisciplinari;
- promozione di un uso **responsabile e consapevole dell'intelligenza artificiale** nella pratica didattica;
- valorizzazione delle **tecnologie digitali per l'inclusione**, al fine di garantire pari opportunità di accesso all'apprendimento.

Tali interventi hanno contribuito a sostenere lo sviluppo di competenze trasversali, digitali e disciplinari, favorendo negli studenti autonomia, spirito critico e capacità di adattamento ai contesti in continua evoluzione.

1.5 Rilevazioni nazionali degli apprendimenti (INVALSI)

In attuazione delle disposizioni normative vigenti e in linea con le priorità del RAV e con gli obiettivi strategici del PTOF, il Consiglio di Classe ha tenuto conto delle **rilevazioni nazionali degli apprendimenti predisposte dall'INVALSI**, quali strumenti di monitoraggio e di riflessione sui livelli di competenza raggiunti dagli studenti.

Le prove INVALSI, somministrate nel corso dell'ultimo anno di studi, hanno riguardato le discipline di Italiano, Matematica e Inglese e sono state finalizzate alla verifica delle competenze fondamentali, in coerenza con i quadri di riferimento nazionali ed europei.



Il Consiglio di Classe ha utilizzato gli esiti delle rilevazioni in una prospettiva formativa, come occasione per:

- analizzare i punti di forza e le eventuali criticità nei processi di apprendimento;
- promuovere interventi didattici mirati al consolidamento delle competenze di base;
- sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza dei propri livelli di preparazione.

La partecipazione alle prove ha rappresentato, inoltre, un momento significativo del percorso scolastico degli studenti, contribuendo a rafforzare competenze trasversali quali la comprensione del testo, il ragionamento logico-matematico e la padronanza della lingua inglese, anche in funzione del prosieguo degli studi e dell'inserimento nei contesti formativi e professionali.

1.6 Ulteriori indicazioni normative

Il presente documento è redatto alla luce della normativa vigente, in particolare del:

- **DM del 7 agosto 2020** recante “Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39”.
- **DM del 6 agosto 2021, n. 257**, di adozione del “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022.
- **LEGGE n. 92 del 20 agosto 2019** recante “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica” avente lo scopo di una corretta attuazione dell'innovazione didattica per l'inserimento dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica e una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.
- **DM del 3 settembre 2024 n. 183** riguardante l'adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica a partire dall'anno scolastico 2024/2025. Le Linee guida individuano obiettivi di apprendimento e traguardi di sviluppo delle competenze; forniscono azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Sono articolate in tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale. Sostituiscono le Linee guida del D.M. 22 giugno 2020, n. 35.
- **DM del 22 dicembre 2022, n. 328**, recante “Linee Guida per l'orientamento”
- **LEGGE 150/2024** che concerne la revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati.
- **DM n°133 dell'08/07/2025** concernente le modalità del monitoraggio qualitativo dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nonché modalità di costituzione e funzionamento dell'Albo nazionale delle buone pratiche e composizione e funzionamento dell'Osservatorio nazionale dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.
- **DPR n°134-135 dell'08/08/2026** che contengono importanti modifiche alla normativa scolastica italiana, in particolare allo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/1998) e alle norme sulla valutazione del comportamento nel secondo ciclo di istruzione.
- **DECRETO-LEGGE 9 settembre 2025, n. 127** recante le Misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026.
- **DM n°13 del 29/01/2026** che definisce le discipline della seconda prova scritta e dei commissari esterni per l'Esame di Stato (Maturità) 2025/2026.



- **O.M. n° 54 del 26/03/2026** che disciplina lo svolgimento dell'esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026.
- **Nota MIM n. 90455 del 25 marzo 2026** che disciplina la formazione delle commissioni dell'Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di Istruzione per l'anno scolastico 2025/2026.

1.7 Rapporto di AutoValutazione (RAV)

Con la Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014 è stata disposta - per il triennio costituito dagli aa.ss. 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017 - la progressiva introduzione nelle istituzioni scolastiche del procedimento di valutazione secondo le fasi previste dall'art.6, comma 1, del D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013.

Il RAV ha come fine il “miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti”. Autonomia, valutazione e miglioramento sono, dunque, concetti strettamente connessi. Mediante la valutazione, interna, le scuole possono individuare gli aspetti positivi da mantenere e consolidare e gli elementi di criticità in relazione ai quali realizzare azioni di miglioramento.

Link al Rapporto di AutoValutazione di Istituto:

<https://www.fianileccisotti.edu.it/rav/>

1.8 Piano di Miglioramento (PdM)

A partire dall'inizio dell'anno scolastico 2015/16 tutte le scuole sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV. Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione. Il PDM costituisce parte integrante del PTOF e ne definisce le strategie formative e didattiche.

Link al Piano di Miglioramento (sezione Scelte strategiche del PTOF):

<https://www.fianileccisotti.edu.it/ptof/>



2. DESCRIZIONE CONTESTO CLASSE

2.1 Elenco candidati

N.	COGNOME E NOME	CLASSE DI PROVENIENZA	CANDIDATO/A INTERNO/A
1		4^F	I
2		4^F	I
3		4^F	I
4		4^F	I
5		4^F	I
6		4^F	I
7		4^F	I
8		4^F	I
9		4^F	I
10		4^F	I
11		4^F	I
12		4^F	I
13		4^F	I
14		4^F	I
15		4^F	I
16		4^F	I
17		4^F	I
18		4^F	I
19		4^F	I
20		4^F	I
21		4^F	I
22		4^F	I

2.2 Situazione di partenza



***Per la classe quinta si farà riferimento agli esiti degli scrutini del Primo Quadrimestre e agli esiti del recupero debiti:**

	Studenti frequentanti	Studenti promossi con 6	Studenti promossi con 7	Studenti promossi con 8	Studenti promossi con 9-10	Studenti non promossi
3 [^]	24	2	8	8	4	2
4 [^]	22	1	10	8	3	/
5 [^] *	22	2	8	9	3	/

2.3 Profilo della classe e analisi delle dinamiche relazionali

La classe è composta da 22 studenti, di cui 17 ragazze e 5 ragazzi, in gran parte provenienti da Torremaggiore e alcuni dai paesi limitrofi. All'interno di essa vi sono due studenti BES che seguono la programmazione della classe, opportunamente personalizzata secondo quanto previsto dai loro PDP. (approvati dal Consiglio di Classe della 5FLES).

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha mostrato un andamento complessivamente positivo sia sotto il profilo didattico che disciplinare.

Dal punto di vista degli apprendimenti, la classe ha evidenziato livelli di preparazione differenziati. Un gruppo di studenti ha raggiunto buoni risultati, in alcuni casi eccellenti, dimostrando capacità di rielaborazione critica, autonomia nello studio e padronanza dei contenuti disciplinari.

Un secondo gruppo si attesta su livelli più che sufficienti, con un apprendimento nel complesso adeguato ma talvolta caratterizzato da uno studio più mnemonico che rielaborativo.

Permangono, infine, alcune situazioni di fragilità, legate a difficoltà nell'organizzazione dello studio e a momenti di distrazione in classe. Il lavoro del consiglio di classe ha comunque portato gli studenti a raggiungere la sufficienza nelle diverse discipline.

La partecipazione al dialogo educativo è risultata attiva per una parte della classe, mentre altri studenti hanno mostrato un atteggiamento più passivo, intervenendo solo se sollecitati ma sempre nel rispetto delle regole.

L'impegno nello studio domestico è stato nel complesso adeguato con alcune eccellenze anche se per diversi studenti non è stato costante. La scarsa propensione alla lettura della maggior parte degli studenti e qualche difficoltà legata al fatto di essere ricorsi alla Didattica a Distanza nella scuola secondaria di primo grado hanno comportato una diffusa difficoltà nell'eloquio e nella produzione scritta. Nel corso del triennio la classe si è distinta per la partecipazione a diverse attività: in particolare gli studenti sono stati protagonisti dell'organizzazione dell'evento pubblico, "DONNE IN AGENDA", consistente in un premio conferito a donne del nostro territorio distinte in diversi ambiti. Tutti gli studenti hanno organizzato e condotto la seconda e terza edizione del premio dedicate rispettivamente alle donne impegnate nella cultura e nella sanità. Sotto il profilo disciplinare, la classe ha mantenuto un comportamento generalmente corretto. I rapporti interpersonali tra studenti e docenti sono stati



improntati quasi sempre al rispetto reciproco e alla collaborazione. Da segnalare anche l'ottimo rapporto intercorso durante tutto il percorso scolastico tra i docenti e le famiglie, sempre presenti e pronte ad intervenire per contribuire a risolvere qualsiasi criticità.

La maggior parte degli studenti ha acquisito le competenze previste, anche con livelli di approfondimento diversi.

Il quadro generale evidenzia, comunque, una preparazione adeguata per affrontare l'Esame di Maturità.

3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

3.1 Profilo educativo e culturale dell'indirizzo

Liceo Economico-Sociale: l'opzione economico-sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali, come risulta dalle materie di insegnamento. L'analisi comparata tra Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane con opzione economico-sociale mette in rilievo alcune differenze sostanziali, che fanno del secondo un indirizzo innovativo e diverso dai precedenti Licei della Formazione Sociale. Pur mantenendo una caratteristica liceale e non tecnica, sono infatti potenziati, soprattutto nel triennio, gli insegnamenti di diritto, economia, e matematica come strumento di indagine statistica, nell'ambito della ricerca sociale. E' inoltre presente nel piano di studi una seconda lingua straniera (spagnolo), che consentirà l'ampliamento delle competenze comunicative e l'affinamento delle competenze linguistiche, in assenza dell'insegnamento della lingua latina. Il profilo proposto dal Ministero richiede l'adozione di nuove metodologie e di nuovi strumenti di insegnamento. In particolare si tratta della didattica laboratoriale e delle tecnologie informatiche di ultima generazione (es. lavagna multimediale - LIM). Il consiglio di classe elabora attentamente strategie comuni e almeno un modulo il cui tema sia affrontato da discipline diverse, secondo diversi punti di vista. Per il quinto anno si prendono, laddove possibile, contatti con Enti pubblici, Centri per l'impiego, Confindustria, Associazioni di categoria. Questo per ampliare le possibilità di collegamento con il sistema economico, attraverso tirocini e stage, e creare un raccordo più sistematico tra la scuola e il mondo del lavoro.

3.2 Quadro orario



Piano degli studi	1° Biennio		2° Biennio		Anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera spagnolo	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane *	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	3	3	3	3	3
Matematica **	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali ***	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30
* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia					
** con Informatica al primo biennio					
***Biologia, Chimica, Scienze della terra					

4. OBIETTIVI PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E



DIDATTICA DEL C.d.C.

Il Consiglio di Classe ha lavorato affinché, a conclusione del percorso educativo-didattico ogni studente potesse acquisire le competenze chiave previste dalla **“Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente”** e le competenze afferenti al **Digital Competence Framework for Citizens (DigComp 2.2)**:

4.1 Competenze chiave per l'apprendimento permanente

COMPETENZA	AMBITO DI INTERVENTO
Competenza alfabetica funzionale	• Comunicazione nelle diverse situazioni sociali e comunicative • Ricerca, raccolta, interpretazione ed elaborazione delle informazioni • Produzione di testi di vario tipo • Utilizzo di vari supporti per la propria comunicazione (visivi, sonori, digitali) • Utilizzo creativo della lingua in vista dell'interazione in contesti culturali differenti
Competenza multilinguistica	• Uso e comprensione di lingue diverse allo scopo di comunicare • Capacità di mediazione tra altre lingue e culture
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria	• Capacità di utilizzare modelli matematici di pensiero e di presentazione per la risoluzione di problemi quotidiani • Uso del metodo scientifico per interpretare i fenomeni • Comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino
Competenza digitale	• Capacità di utilizzare e produrre strumenti multimediali • Uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali in ambito comunicativo e lavorativo



Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	• Modalità articolate del lavoro in team • Gestione positiva e inclusiva del conflitto • Ricerca autonoma di informazioni e fonti in ambito complesso • Elaborazione di un personale metodo di studio e di lavoro nel rispetto del proprio benessere fisico ed emotivo
Competenze in materia di cittadinanza	• Conoscenza dei valori fondanti della Costituzione della Repubblica, delle Istituzioni europee e della Carta dei diritti fondamentali dell'UE • Capacità di agire con gli altri nell'interesse comune • Sviluppare un atteggiamento di responsabilità e di iniziativa consapevole rispetto ad una situazione, ad un ambiente, ad un sistema • Sviluppo del pensiero critico • Approccio di abilità integrate per la risoluzione dei problemi
Competenze imprenditoriali	• Sviluppo del pensiero creativo, progettuale e critico • Gestione autonoma delle conoscenze/abilità per fini progettuali • Capacità di problem solving • capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa e di mantenere il ritmo dell'attività • capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	• Conoscenza e comprensione della diversità e pluralità culturale



	• Capacità autonoma di stabilire collegamenti e operare confronti tra le diverse espressioni e tradizioni culturali • Sviluppo della creatività
--	---

4.2 Competenze afferenti al Digital Competence Framework for Citizens (DigComp 2.2)

Area di competenza	Competenze
1. Alfabetizzazione su informazioni e dati	1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali 1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
2. Comunicazione e collaborazione	2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali 2.2 Condividere attraverso le tecnologie digitali 2.3 Coinvolgimento nella cittadinanza attraverso le tecnologie digitali 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali 2.5 Netiquette (comportamenti adeguati negli ambienti digitali) 2.6 Gestire l'identità digitale
3. Creazione di contenuti digitali	3.1 Sviluppare contenuti digitali 3.2 Integrare ed elaborare contenuti digitali 3.3 Copyright e licenze 3.4 Programmazione
4. Sicurezza	4.1 Proteggere dispositivi 4.2 Proteggere dati personali e privacy 4.3 Tutela della salute e del benessere 4.4 Protezione dell'ambiente
5. Risoluzione dei problemi	5.1 Risolvere problemi tecnici 5.2 Identificare bisogni e risposte tecnologiche 5.3 Uso creativo delle tecnologie digitali 5.4 Identificare lacune di competenze digitali

Gli obiettivi cognitivo-formativi trattati nelle singole programmazioni disciplinari sono stati i seguenti:



Obiettivi cognitivi trasversali

- Assunzione dei dati della conoscenza.
- Comprensione logica dei dati conoscitivi
- Sviluppo delle abilità trasversali (osservare, comprendere, applicare, analizzare, sintetizzare, memorizzare).
- Sviluppo delle abilità logiche per acquisire capacità di pensiero autonomo (rielaborazione dei contenuti, impiego autonomo dei procedimenti).
- Sviluppo delle abilità linguistiche ed espressive (utilizzo dei mezzi espressivi e dei vari linguaggi disciplinari in modo adeguato rispetto alle diverse situazioni).
- Applicazione operativa dei dati acquisiti.

Obiettivi educativi trasversali

- Disponibilità al dialogo e al confronto, alla partecipazione attiva, alla responsabilità.
- Sviluppo degli atteggiamenti critici e della fiducia nelle proprie possibilità.
- Disponibilità a rivedere le proprie opinioni e a cambiare i propri comportamenti.
- Rispetto delle regole e dei ruoli.

• Obiettivi comportamentali:

- | | |
|-------------------------------|--------------------------|
| - Pienamente raggiunti | ☐ |
| - Raggiunti dalla maggioranza | X |
| - Sostanzialmente raggiunti | ☐ |
| - Raggiunti dalla minoranza | ☐ |

- Obiettivi di apprendimento riferiti alle conoscenze, competenze e capacità acquisite dai candidati anche mediante la DDI (Per gli OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI SI FA RIFERIMENTO ALLE SCHEDE CONSUNTIVE ALLEGATE INERENTI ALLE SINGOLE DISCIPLINE DI STUDIO (allegato E)

Conoscenze: Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, metodi, concetti, termini, regole, procedure, tecniche.

- | | |
|-------------------------------|----------------------------|
| - Pienamente raggiunti | ☐ |
| - Raggiunti dalla maggioranza | X ☐ |
| - Sostanzialmente raggiunti | ☐ |
| - Raggiunti dalla minoranza | ☐ |



Abilità/Capacità: Utilizzazione significativa e responsabile delle conoscenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori (attrezzature, strumenti) e/o più soggetti e si debba assumere una decisione.

- Pienamente raggiunti ☐
- Raggiunti dalla maggioranza X ☒ ☐
- Sostanzialmente raggiunti ☐
- Raggiunti dalla minoranza ☐

Competenze: Utilizzazione, applicazione, elaborazione delle conoscenze e delle abilità acquisite per risolvere situazioni complesse.

- Pienamente raggiunti ☐
- Raggiunti dalla maggioranza X ☒
- Sostanzialmente raggiunti ☐
- Raggiunti dalla minoranza ☐

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA e DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Il Piano elaborato dal nostro Istituto considera la DDI non una didattica di emergenza, di ripiego ma un modello didattico complesso adottato da tutti i docenti, una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento che integra e arricchisce in modo permanente l'offerta formativa e la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Pertanto, in base all'esperienza degli anni passati e in continuità con essi, il nostro Istituto, come descritto nel PTOF, valorizza la metodologia innovativa della DDI e le buone pratiche messe in atto grazie ad essa anche nell'ottica di implementare le competenze digitali. In particolare, l'attività didattica ha l'obiettivo di:

- a) Valorizzare le metodologie di apprendimento partecipato, laboratoriale e le strategie di ricerca azione che sviluppino autonomia critica negli studenti.
- b) Consolidare l'utilizzo delle piattaforme, delle classi virtuali e dei dispositivi digitali sperimentati negli anni precedenti al fine di monitorare il progresso degli apprendimenti.
- c) Implementare la Didattica in presenza con l'utilizzo del Digitale al fine di non disperdere il patrimonio di competenze didattiche, tecnologiche e pedagogiche acquisite e di disporre di nuovi



strumenti capaci di rendere più motivante il processo di insegnamento-apprendimento favorendo maggiore flessibilità e personalizzazione.

6. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: METODOLOGIA, STRUMENTI E PERCORSI FORMATIVI

6.1 Premessa

Il Consiglio di Classe, in coerenza con la normativa vigente e con gli obiettivi strategici delineati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), ha progettato e realizzato ambienti di apprendimento orientati a promuovere la qualità ed efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento, attraverso l'integrazione di metodologie didattiche diversificate, strumenti innovativi e percorsi formativi significativi. L'azione educativa è stata finalizzata alla valorizzazione delle potenzialità e dei talenti delle studentesse e degli studenti, allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali, nonché al potenziamento delle capacità critico-riflessive e argomentative, in una prospettiva di apprendimento attivo e consapevole.

In tale contesto, il Consiglio di Classe ha fatto ricorso a metodologie didattiche innovative e inclusive, all'utilizzo di strumenti diversificati, nonché alla realizzazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa, tra cui progetti di Istituto, percorsi tematici interdisciplinari e percorsi CLIL, favorendo l'integrazione tra i diversi ambiti del sapere e il collegamento tra teoria e pratica.

Tali esperienze hanno contribuito in modo significativo alla costruzione del **Curriculum dello studente e della studentessa**, offrendo opportunità di crescita culturale, personale e orientativa, e rappresentano un elemento qualificante del percorso formativo complessivo. Esse si pongono, inoltre, in stretta relazione con le finalità dell'Esame di maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione, in quanto sostengono lo sviluppo delle competenze necessarie per affrontare in modo autonomo, critico e responsabile il colloquio d'esame, valorizzando la capacità degli studenti di operare collegamenti interdisciplinari e di rielaborare i contenuti appresi.

6.2 Metodologia

Incollare la tabella al punto 11 della Programmazione educativa e didattica elaborata dal CdC all'inizio dell'a.s. 2025/2026 – Metodi e Stili di insegnamento.

6.3 Strumenti didattici

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- app della piattaforma G-Suite (Gmail, Classroom, Moduli, Meet, Fogli, ecc.);
- piattaforme per classe virtuale (weSchool, Edmodo, Moodle);
- piattaforme didattiche (OilProject, Edmodo Spotlight);
- software di presentazione (PowerPoint, Prezi);

X
X
X
X



- | | |
|---|-------------------------------------|
| • software di fogli di calcolo ed elaborazione matematica (Excel, GeoGebra); | ☒ |
| • software per la riproduzione audio-video (Windows Media Player, VLC); | ☒ |
| • software per la didattica ludica (Kahoot); | ☒ |
| • software per il Cooperative Learning (Padlet); | ☒ |
| • software didattici per l'apprendimento da video-lezioni (Edpuzzle, Powtoon); | ☒ |
| • software cloud (Google Drive, Dropbox) per la condivisione e la scrittura condivisa; | ☒ |
| • software di registrazione (ScreenCast-O-Matic, aTube Catcher) per la preparazione di video-lezioni da caricare su classe virtuale | ☐ |

6.4 Lezioni sul campo ed attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Visite guidate e/o uscite didattiche; viaggi e soggiorni studio (La.Pro.Di., stage, scambi, FSL, viaggi connessi ad attività sportive, viaggi di istruzione) in linea con le scelte strategiche del PTOF di Istituto con il riferimento agli obiettivi formativi prioritari individuati (art.1, comma 7 lg.107/15; sezione PTOF "Scelte strategiche");
- Progetti di Istituto (Orchestra, Teatro, Giornale ecc...);
- Attività di recupero e potenziamento;
- Iniziative ed esperienze extracurricolari;
- Progetti PNRR/PON/POC.
- Una scuola aperta a tutti presso IISS Fiani-Leccisotti
- Donne in Agenda – La Donna nella sanità presso IISS Fiani-Leccisotti

6.5 Percorsi tematici/macroaree – Laboratori di classe per l'apprendimento interdisciplinare e LA. PRO. DI

Il Consiglio di Classe, in coerenza con quanto previsto dalle linee strategiche del PTOF di Istituto e dall' Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, ha individuato e sviluppato nel corso dell'anno scolastico alcuni **percorsi tematici interdisciplinari**, finalizzati a promuovere negli studenti la capacità di stabilire connessioni tra saperi, rielaborare in modo critico i contenuti disciplinari e sostenere un colloquio orale organico e consapevole.

Tali percorsi appresentano **esiti significativi della progettazione didattica del Consiglio di Classe**, in cui convergono contributi disciplinari diversi, esperienze didattiche formative di Educazione civica, attività di FSL e, ove presenti, percorsi laboratoriali interdisciplinari.

Essi intendono offrire agli studenti **riferimenti culturali e metodologici** utili per:

- organizzare in modo autonomo il proprio discorso;
- sviluppare collegamenti pluridisciplinari;
- valorizzare il proprio percorso personale e il Curriculum della studentessa e dello studente.



a) (compilare tabella percorso tematico/macroarea)

Titolo Percorso tematico/ L.A.Pro.DI.	Descrizione del percorso tematico svolto evidenziando collegamenti interdisciplinari e attività svolte	Discipline coinvolte	Collegament i con l'Ed. Civica	Collegame nti con FSL	Prodotto realizzato
LAVORO	Il percorso ha approfondito il concetto di lavoro nelle sue diverse declinazioni economiche, giuridiche, sociali e letterarie. Gli studenti hanno analizzato estratti di testo a carattere giuridico confrontandosi con i principi costituzionali e con le problematiche contemporanee legate ai diritti e alle libertà individuali e collettive. Inoltre, ci si è soffermati sul concetto di crisi in riferimento al lavoro e all'economia locale e globale.	Italiano Storia Diritto ed Economia Politica	Si	Si	Elaborati multimedial i sulle tematiche affrontate.

b) CLIL (eventualmente previsto, indicare le discipline coinvolte e gli argomenti trattati)

///



6.6 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno, gli studenti hanno partecipato a percorsi di **Formazione Scuola-Lavoro (FSL - Decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127)**, progettati e realizzati in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dell'indirizzo di studi. Tali esperienze hanno rappresentato un'importante occasione di apprendimento in contesti operativi, contribuendo allo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari, nonché alla maturazione di capacità critiche e orientative.

In riferimento a quanto previsto dall'art. 22 dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, nel corso del colloquio d'esame il/la candidato/a sarà chiamato/a ad **analizzare e rielaborare criticamente** le esperienze svolte, mettendole in relazione:

- con il proprio percorso di studi (PECUP);
- con le competenze acquisite;
- con il proprio percorso scolastico, personale e formativo.

Le attività di seguito riportate sintetizzano il percorso triennale, evidenziando gli elementi più significativi in termini di apprendimento, competenze sviluppate e ricaduta formativa, con particolare riferimento all'ultimo anno di corso.

Descrizione dell'esperienza/e sviluppata/e nel corso del triennio:
Titolo: Progetto: Donne in Agenda (3°anno) - Progetto: Criminalità, legalità e sicurezza (4°anno) - Progetto: Fare impresa nel sociale (5°anno)
Ente/i: Facoltà universitarie di Foggia, Scuole dell'infanzia di Torremaggiore
Obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze relative soprattutto al quinto anno in relazione al PECUP: Gli obiettivi perseguiti in termini di conoscenza, abilità e competenza sono i seguenti:
Nel corso del triennio, il percorso di Formazione per lo Sviluppo delle Competenze (FSL) ha previsto la realizzazione di tre progetti significativi: <i>Donne in Agenda</i> (classe terza), <i>Criminalità, legalità e sicurezza</i> (classe quarta) e <i>Fare impresa nel sociale</i> (classe quarta/quinta). Tali attività hanno contribuito allo sviluppo progressivo di conoscenze, abilità e competenze coerenti con il PECUP.
Obiettivi in termini di conoscenze
Gli studenti hanno acquisito conoscenze relative ai principi di parità di genere e cittadinanza attiva, approfondendo il ruolo delle donne nella società contemporanea. Hanno inoltre sviluppato una maggiore consapevolezza dei fenomeni legati alla criminalità e alla legalità, analizzandone cause e conseguenze in ambito sociale ed economico. Infine, hanno conosciuto i fondamenti dell'impresa sociale, dell'economia civile e delle forme di imprenditorialità orientate al bene comune, acquisendo anche il lessico specifico dei diversi ambiti trattati.



Obiettivi in termini di abilità

Il percorso ha favorito lo sviluppo della capacità di analisi critica di fenomeni sociali complessi e l'interpretazione di dati, fonti e documenti. Gli studenti hanno imparato a rielaborare le informazioni in modo autonomo e a comunicarle efficacemente, sia in forma orale che scritta. Attraverso attività laboratoriali e di gruppo, hanno sviluppato abilità progettuali, organizzative e collaborative, sperimentando anche la progettazione di semplici iniziative in ambito sociale e imprenditoriale.

Obiettivi in termini di competenze

Le esperienze svolte hanno contribuito alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili, capaci di agire nel rispetto dei principi di legalità, inclusione e pari opportunità. Gli studenti hanno maturato competenze trasversali quali il problem solving, il lavoro di squadra, la gestione del tempo e delle risorse, nonché la capacità di affrontare situazioni complesse con spirito critico. In particolare, il progetto sull'impresa sociale ha rafforzato la capacità di ideare e sviluppare soluzioni innovative orientate al bene comune, integrando conoscenze teoriche e applicazione pratica.

In conclusione, il percorso FSL ha rappresentato un'importante occasione di crescita personale e formativa, favorendo l'integrazione tra sapere, saper fare e saper essere, in linea con gli obiettivi educativi del PECUP.



6.7 INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

a) Sintesi dei percorsi realizzati nel corso dell'ultimo anno

COORDINATORE DELL'ATTIVITÀ

Prof. ESPOSITO Antonio Manlio

DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ

DIRITTI DIGITALI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ E DEL PRODOTTO DA REALIZZARE

Il percorso di Educazione Civica affronterà il tema dei diritti digitali e dell'uso responsabile dell'intelligenza artificiale (IA), con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli, informati e attivi nel mondo digitale.

CONOSCENZE E COMPETENZE SVILUPPATE

(Indicare con una "X" le conoscenze/competenze connesse all'attività)

Conoscenze	
1. COSTITUZIONE – PRIMO E QUINTO ANNO	
	Conoscenza degli elementi e dei principi fondamentali (artt. 1-12) della Costituzione italiana
	Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali
	Educazione alla legalità, al rispetto delle norme e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza
	Explicitazione della dimensione dei diritti e dei doveri che conducono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea
	Conoscenza e contrasto a ogni forma di criminalità e illegalità (dal bullismo e la violenza di genere fino alle mafie)
	Educazione stradale
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ – SECONDO E QUARTO ANNO	
	Conoscenza degli elementi principali dell'Agenda 2030 per la salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile
	Valorizzazione del lavoro
	Cultura d'impresa, iniziativa economica privata e autoimprenditorialità
	Bioeconomia, ovvero relazione tra sviluppo economico e tutela dell'ambiente e della biodiversità
	Tutela del patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia
	Corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico
	Contrasto alle dipendenze (da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo)
	Educazione finanziaria e assicurativa (pianificazione previdenziale, tecnologie digitali di gestione del denaro, tutela del risparmio)
3. CITTADINANZA DIGITALE – TERZO ANNO	
X	Conoscenza dei principali strumenti per l'informazione e la comunicazione (TIC)
X	Conoscenza dei vantaggi e dei rischi connessi all'utilizzo dei nuovi media
X	Conoscenza critica delle reti per la valutazione critica di dati e notizie in rete
X	Conoscenza del cyberbullismo e delle nuove problematiche relative all'utilizzo dei nuovi media



Competenze	
	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
	Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
	Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
	Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
	Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
	Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
	Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.
	Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.
X	Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
X	Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
X	Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

METODOLOGIA

Cooperative learning-problem solving

DISCIPLINE, ARGOMENTI e TEMPI PREVISTI

ORE PREVISTE: min. 33

Disciplina	Argomento	Periodo 1^ o 2^ quadrimestre	Ore
Italiano	Comunicare nell'era digitale	I-II Quadrimestre	3
Storia	La rivoluzione industriale vs la rivoluzione digitale	I-II Quadrimestre	3
Diritto	Il diritto alla riservatezza e alla protezione dei dati	I-II Quadrimestre	6



	come diritto fondamentale.		
Religione	Uso responsabile dell'intelligenza artificiale	I-II Quadrimestre	2
Fisica	Opportunità e pericoli dell'intelligenza artificiale	I-II Quadrimestre	4
Matematica	L'AI nuove frontiere per le materie STEM	I-II Quadrimestre	3
Filosofia	Etica utilitaristica e principio di responsabilità	I-II Quadrimestre	2
Scienze umane	Cittadinanza attiva e consapevole	I-II Quadrimestre	3
Inglese	Digital rights as an extension of Human Rights; The impact of AI on Foreign Languages.	I-II Quadrimestre	3
Spagnolo	Costituzione spagnola. Venezuela. Maduro	I-II Quadrimestre	2
Scienze Motorie	L'utilizzo della IA in campo sportivo.	I-II Quadrimestre	2



6.7 ORIENTAMENTO

Cosa si intende per orientamento

“L’orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”. (Linee Guida per l’orientamento - Decreto ministeriale del 22 dicembre 2022, n. 328)

A. Attività di didattica orientativa*

PROGETTAZIONE DEL MODULO

Per la migliore efficacia dei percorsi, il nostro Istituto propone moduli curriculari di orientamento formativo articolati per classi. Ogni Consiglio potrà personalizzare il proprio percorso, adattandolo alle esigenze specifiche degli studenti e alla vocazione dei diversi indirizzi.

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO D’ISTITUTO

IO E LE PROSPETTIVE FUTURE

TITOLO DEL PERCORSO

EDUCARE ALLA SCELTA PER IL FUTURO

BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Il percorso sposa a pieno un approccio all’orientamento di tipo formativo e si propone di offrire ai partecipanti una sorta di “cassetta degli attrezzi” per acquisire competenze di auto-orientamento e gestione della carriera formativa e professionale nonché alcune life skills.

Si precisa che le 30 ore sono state così suddivise: 10 dedicate ad attività disciplinari e 20 ad attività specialistiche con enti esterni, secondo la seguente tabella riassuntiva.



- ATTIVITÀ DISCIPLINARI*

DISCIPLINA/E	ARGOMENTO	TEMPI I-II quadrimestre	ORE
Tutte		I-II Quadrimestre	10

* Le attività dovranno essere orientate allo sviluppo delle competenze chiave di seguito elencate:

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
Competenza alfabetica-funzionale
Competenza multilinguistica
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria
Competenza digitale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Competenze in materia di cittadinanza
Competenze imprenditoriali
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

TOTALE ORE COMPLESSIVE DI ORIENTAMENTO: _10_

- ATTIVITÀ SPECIALISTICHE CON ENTI ESTERNI**

PERCORSO FORMATIVO	ENTE COINVOLTO	ATTIVITÀ SVOLTA	TEMPI I-II quadrimestre	ORE
X Orientamento OUT – IISS “Fiani-Leccisotti”	-Università -Formazione Post Diploma -Mondo del lavoro	-Incontri con esperti esterni -Salone Orientamento di Bari	I e II quad.	5
Moduli Orientamento Formativo IISS “Fiani-Leccisotti” ☐ 1. Educare alla scelta per il futuro ☒ 2. Autoimprenditorialità e futuro del lavoro ☐ 3. Progettare futuro con le STEM	Università degli Studi di Foggia (PNRR)	Laboratori didattici ed esperienziali		15



☐ ALTRO (eventuali ulteriori percorsi svolti...)				
TOT. ORE SVOLTE				20

**** Le attività dovranno essere orientate allo sviluppo delle competenze orientative di seguito elencate:**

COMPETENZE ORIENTATIVE
Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze.
Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro.
Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere.
Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi.
Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo.
Monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto.

TOTALE ORE COMPLESSIVE DI ORIENTAMENTO (A+B): 30



7. STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE

- VERIFICHE ORALI:

Colloquio	☒
Relazione dell'allievo su tematiche assegnate	☒
Altro:	
- Seminari	☐
- Presentazioni	☐
- Simulazione	☒
- Convegno	☐
- Interrogazione	☒
- Interventi di co-valutazione	☐
- Compiti di realtà (esposizione)	☒
- Role playing	☐

- VERIFICHE SCRITTE:

Prove strutturate e semistrutturate	☒
Test	☐
Relazioni su temi assegnati	☒
Trattazione sintetica di argomenti	☐
Esercizi con modelli matematici	☒
Compiti di realtà	☒
Altro (con riferimento anche alla DaD)	☐

- VERIFICHE PRATICHE:

Laboratorio di Informatica	☒
Laboratorio Linguistico	☒
Laboratori Scientifici	☒
Laboratorio di Fisica	☒
Palestra	☒



7.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE

A. Criteri di valutazione comuni prove orali (PTOF 2025-2026)

VOTO	GIUDIZI	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
2-4	Insufficiente	Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nelle esecuzioni	Effettua analisi e sintesi parziali ed imprecise; effettua valutazioni non approfondite solo se sollecitato e guidato
5	Mediocre	Superficiali e non del tutto complete	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici	Effettua analisi e sintesi non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni
6	Sufficiente	Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni non approfondite
7	Discreto	Complete e parzialmente approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza. Se aiutato effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite
8	Buono	Complete e approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione	Effettua analisi e sintesi complete e approfondite. Valuta autonomamente, anche se con qualche incertezza



9-10	Ottimo - Eccellente	Complete, approfondite, ampliate e personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali
------	------------------------	--	---	---

B. Criteri di valutazione per lo scrutinio finale

Partecipazione: lo studente interagisce con l'insegnante e con i compagni con interventi opportuni e pertinenti, sia in presenza che in DDI

Impegno: lo studente rispetta i tempi e le consegne e svolge con attenzione le attività assegnate

Metodo: lo studente è capace di acquisire e di gestire le informazioni utilizzando diversi canali e diverse forme di linguaggio, evidenziando capacità critiche e di rielaborazione

Apprendimento: lo studente risolve i compiti assegnati, dimostrando di

- aver acquisito conoscenze disciplinari
- sviluppato competenze applicative
- possedere capacità logiche ed espressive

Problem solving: lo studente è in grado di

- affrontare e analizzare una situazione problematica
- individuare e applicare adeguate strategie risolutive

Per i criteri di valutazione per lo scrutinio finale si faccia riferimento all'allegato del PTOF "Criteri generali scrutini 2025/2026"



ALLEGATO - Criteri di
valutazione scrutinio 2

C. Griglie di valutazione delle prove scritte e orali elaborate dai dipartimenti disciplinari

Si rimanda alle griglie di Istituto pubblicate sul sito e scaricabili al seguente link (si apra nel file zip "PTOF Parte 2 2025-2026" il pdf "ALLEGATO - RUBRICHE DI VALUTAZIONE DIPARTIMENTI"):

<https://www.fianileccisotti.edu.it/download/670/ptof/6947/ptof-2025-2026-parte-2.zip>



7.2 CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO:

L'Articolo 11, Comma 1 dell'O.M. n° 54 del 26/03/2026 definisce i criteri di assegnazione del credito scolastico:

“Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno **fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.** Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, **sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.** L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è uguale o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno”.

Tabella A
(Allegato A al D. Lgs 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

7.3 ELEMENTI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO:

In base a quanto definito e riportato sui **Criteri generali di valutazione per gli scrutini a.s. 2025-2026** (approvati dal Collegio dei docenti nella seduta del 07/11/2025 e allegati al PTOF a.s. 2025/2026) e sull'**O.M. n. 54 del 26/03/2026 – art. 11, commi 2, 3, 6.**, in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe, individuata la media di ogni studente e la corrispondente banda di riferimento, attribuirà il credito scolastico in base alla valutazione comparata della presenza/assenza di tutti gli elementi che concorrono a determinare il credito stesso di seguito riportati:



Punteggio attribuito	INDICATORI PER ASSEGNAZIONE CREDITO SCOLASTICO
0,15	In caso di frequenza assidua ($ASSENZE \leq 15\% \text{ ORE}$)
0,25	Impegno e interesse nella partecipazione alle attività integrative e complementari promosse dall'Istituto per l'ampliamento dell'offerta formativa e lo sviluppo delle competenze trasversali e di orientamento (Progetti d'Istituto, FSL, Didattica Orientativa). Il punteggio viene attribuito agli studenti che abbiano partecipato ad attività integrative e che abbiano conseguito l'attestato di partecipazione rilasciato dal docente esperto.
0,25	Impegno e interesse nella partecipazione alle attività curriculari comprese quelle integrative obbligatorie e quelle connesse all'insegnamento della Religione Cattolica o alternative (studenti che non si avvalgono di tale insegnamento).
max 0,35	Parte decimale della Media voti Tra 0,01 e 0,20 si assegna 0,15. Tra 0,21 e 0,40 si assegna 0,25. Tra 0,41 e 0,59 si assegna 0,35. Con parte decimale della media voti superiore o uguale a 0,60 si va direttamente all'estremo superiore della banda.
	Nel caso in cui la somma dei punteggi attribuiti agli indicatori sia superiore o uguale a 0,55 e il voto di comportamento sia superiore o uguale a 9 viene assegnata la parte superiore della banda di oscillazione del credito scolastico.

8. ATTIVITÀ DIDATTICA PROPEDEUTICA ALL'ESAME DI MATURITÀ

8.1 Simulazione della prima e seconda prova degli Esami di maturità

Indicare la data di svolgimento, la tipologia di prova e i materiali utilizzati.

I contenuti, la correzione e la valutazione della prima e seconda prova scritta tengono conto delle griglie di valutazione espresse dai Dipartimenti e strutturate sugli indicatori di valutazione previsti dai quadri ministeriali ai sensi degli articoli 19,20,21 dell'O.M. n. 54 del 26.03.2026 e al d.m.21 novembre 2019, 1095 e al d.m. 769 del 2018.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA: ITALIANO

DATA DI SVOLGIMENTO: 6 Maggio 2026

MATERIALI UTILIZZATI: Fonte: Es. MIM – Archivio tracce prove scritte

https://www.istruzione.it/esame_di_stato/default.htm#



<u>TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario</u>	
PROPOSTA A1	Fratelli da L'allegria.
PROPOSTA A2	Il Versificatore-Primo Levi-
<u>TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo</u>	
PROPOSTA B1	Come uscire dalla crisi-J. M. Keynes
PROPOSTA B2	Non ti manchi mai la gioia-Vito Mancuso
PROPOSTA B3	Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente-Gabriele Crescente
<u>TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</u>	
PROPOSTA C1	Un genitore quasi perfetto-Bruno Bettelheim
PROPOSTA C2	Amicizia-Paola Calvetti

SIMULAZIONE SECONDA PROVA (a seconda dell'indirizzo di studi): Diritto ed Economia Politica.

DATA DI SVOLGIMENTO: 27 Maggio 2026

MATERIALI UTILIZZATI: Fonte: Es. MIM – Archivio tracce prove scritte

https://www.istruzione.it/esame_di_stato/default.htm#

8.2 Simulazione del colloquio orale (art. 22, commi 1-2 dell'O.M. 54 del 26/03/2026):

Indicare la data di svolgimento: da definire.



9. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLE DISCIPLINE COINVOLTE OVVERO I RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA (Art. 10, comma 1 – OM n. 54 del 26/03/2006)

9.1 Premessa

In riferimento a quanto previsto dall'art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2006, il Consiglio di Classe individua gli obiettivi specifici di apprendimento e i risultati di apprendimento oggetto di valutazione, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali. Tali obiettivi sono stati declinati in coerenza con le Indicazioni nazionali e con il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP), e hanno orientato l'azione didattica verso il raggiungimento di livelli adeguati di conoscenze, abilità e competenze. Particolare rilievo è attribuito all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, i cui risultati di apprendimento sono stati oggetto di specifica valutazione, in relazione allo sviluppo della cittadinanza attiva, della consapevolezza costituzionale e della partecipazione responsabile alla vita sociale.

9.2 Discipline coinvolte nell'Esame di maturità

Discipline	Contenuti e obiettivi di apprendimento (macroargomenti e competenze sviluppate)	Educazione civica (breve indicazione dei contenuti trattati)
Italiano	Macroargomenti trattati: - L'unicità di Giacomo Leopardi nella letteratura italiana ottocentesca; - Realismo, Naturalismo e Verismo: Verga; - La fine dell'Ottocento e il decadentismo: la Scapigliatura, d'Annunzio, Pascoli; - Le avanguardie letterarie: il futurismo; - La crisi dell'individuo: Svevo, Pirandello; - La poesia del Novecento: Ungaretti, Montale; - Lo sguardo sulla modernità: Dino Buzzati - La voce della donna nella letteratura novecentesca: Sibilla Aleramo. Competenze sviluppate: 1. Padronanza degli strumenti linguistici nella forma scritta e in quella orale;	Il rapporto tra i giovani e la tecnologia e i rischi dell'isolamento e dell'impoverimento cognitivo: ascolto di parti scelte dell'audiolibro "Gli Sdraiati" di Michele Serra.



	2. Conoscenza dei principali fenomeni storici, culturali ed in particolare letterari della fine del 1800 e del primo Novecento; 3. Capacità di elaborare confronti tra le epoche, gli autori e i movimenti culturali	
Scienze Umane	Macroargomenti trattati: - L'uomo e la cultura - Le religioni - La sfida della multiculturalità - L'educazione - Libertà ed esperienza - L'inclusione - Società e istituzioni - Democrazia e diritti umani - Mass media e comunicazione - Il mondo globalizzato e il Welfare Competenze sviluppate: Comprendere i processi educativi e delle teorie psicologiche, sociologiche e pedagogiche.	Sono stati approfonditi gli effetti delle tecnologie digitali e dell'IA sui comportamenti individuali e collettivi, con attenzione a temi quali cittadinanza digitale, inclusione, uso consapevole dei media, rischi della rete e impatto dell'automazione nei contesti educativi e sociali.
Diritto ed Economia Politica	Macroargomenti trattati: - Intervento dello Stato nell'Economia. - La Costituzione e i suoi principi. - L'Ordinamento della Repubblica. Competenze sviluppate: 1. Comprendere il ruolo dello Stato dal punto di vista giuridico, economico e sociale.	Il percorso ha incluso l'analisi dei diritti digitali (privacy, protezione dei dati personali, identità digitale) e delle implicazioni giuridiche, dell'intelligenza artificiale, con riferimento alla tutela dei diritti fondamentali, alla responsabilità degli algoritmi e alla regolamentazione a livello nazionale ed europeo.
Inglese	Macroargomenti trattati: Digital rights as an extension of Human Rights; The impact of AI on Foreign Languages. Competenze sviluppate: 1. Sviluppo delle competenze linguistiche (reading, writing, speaking). 2. Analisi di testi su temi sociali e culturali.	Attraverso materiali autentici in lingua, sono stati affrontati temi legati ai digital rights, alla data protection, all'uso dell'artificial intelligence e alle sfide etiche e sociali connesse, favorendo lo sviluppo di una cittadinanza globale e digitale consapevole.

Per il dettaglio si rimanda alle schede consuntive di ogni singola disciplina e ai programmi svolti.



FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5^F

DOCENTI	DISCIPLINA/E	FIRMA
TUSINO CARMELA	ITALIANO	
ESPOSITO ANTONIO MANLIO	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	
DEL VECCHIO GIUSEPPINA	FILOSOFIA	
D'ARIES DANIELA	SCIENZE UMANE	
MATARESE GIOVANNI	MATEMATICA	
PALESE VINCENZO	FISICA	
PARRELLA MILENA	RELIGIONE	
MAZZOCCO PATRIZIA	SCIENZE MOTORIE	
BARTOLOTTA CLAUDIA	SPAGNOLO	
ANDRILLI IDA GIOVANNA	INGLESE	
INFANTE ANGELA SABRINA	STORIA	

SI ALLEGANO:

A - SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLO SCRUTINIO FINALE

B - GRIGLIA di VALUTAZIONE della PROVA ORALE in Allegato A - O.M. N° 54 del 26/03/2026

C – GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA E DELLA SECONDA PROVA ELABORATE DAI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

D – SCHEDA PROGETTO FSL (Piano formativo personalizzato disponibile sul sito www.fianileccisotti.edu.it alla sezione Didattica>FSL (ex PCTO)).

E – SCHEDA CONSUNTIVA per SINGOLA DISCIPLINA

F - RELAZIONE STUDENTI BES E DSA DA CONSEGNARE IN BUSTA CHIUSA ALL'ATTENZIONE DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

TORREMAGGIORE, 15 MAGGIO 2026

**FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. CARMINE COLLINA**